

# Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## ORDINANZA CONTINGENTE ED URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

ORDINANZA n. 18

DEL - 1 MAR, 2016

### IL SINDACO

#### Premesso:

CHE a seguito della nota della Legione Carabinieri "Sicilia" Stazione di Castelvetro prot. n. 99/1-1 del 12.01.2016, con la quale segnalava lo stato di pericolo di un immobile sito a Castelvetro nella Via Silvio Pellico, cagionato da un incendio, verificatosi l'11 gennaio c.a.;

VISTA la relazione di sopralluogo, del 18.01.2016, redatta dai tecnici del servizio preposto, riguardante un fabbricato di civile abitazione a due elevazioni fuori terra, sito a Castelvetro nella Via Silvio Pellico, distinto in catasto al foglio di mappa 184 particella 78 da una analisi visiva-esterna, in sito si accertava che a causa dell'incendio sviluppatosi all'interno del magazzino, sono stati rilevati danni strutturali permanenti all'organismo architettonico esistente, con lesioni strutturali alle murature portanti e fessurazioni sparse, parziale crollo della copertura, il tutto pregiudicandone la staticità dell'immobile;

Vista la propria Ordinanza Sindacale n. 4 del 20.01.2016;

Vista la nota prot. n. 6585 del 24.02.2016 a firma della Signora ..., la quale comunica che l'immobile di cui sopra non è di sua proprietà;

Vista la nota del responsabile del Nucleo Polizia Ambientale Isp. Capo Macaluso Salvatore, prot. n. 83/NOPA del 26.02.2016, e' stato accertato dal personale P.M., che la ditta proprietaria dell'immobile "de quo" è il Signor nato a il ed ivi residente nella Via

Ritenuto opportuno dovere revocare la propria ordinanza n. 4 del 20.01.2016 per i motivi esposti sopra;

CHE in caso di inottemperanza, nei termini previsti, si procederà ad attivare le procedure di carattere straordinario ed urgente previste dall'art. 54 comma 4 del D.lgs. 267/2000, finalizzate alla rimozione, in tempi brevi, delle situazioni di immediato pericolo;

VISTI gli artt. 55 e 56 del Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 29.03.1994 e ss.mm.ii., attinenti al decoro e manutenzione di immobili privati;

CHE in applicazione al principio della prevenzione, sensibilizzare tutti i proprietari e i possessori a qualsiasi titolo di strutture in stato precario, **che minacciano rovina (art.677 c.p.)** di provvedere a quanto necessario per prevenire situazioni di pericolo e di rischio, con l'eliminazione **immediata** delle cause, attraverso la realizzazione di opere di messa in sicurezza atte a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 673 C.p. rubricato "omissione di collocamento o rimozione di segnali, o ripari, etc. chiunque omette di collocare i segnali o i ripari prescritti dalla legge o dall'Autorità per impedire pericoli alle persone in un luogo di pubblico transito, ovvero rimuove i segnali o i ripari suddetti, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a € 516,00.

VISTO l'art. 677 C.p. rubricato "omissione di lavori in edifici" il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina, ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, ed omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 154,00 a € 929,00;

VISTO l'art. 30, comma 1 del Codice della Strada, che recita "I fabbricati ed i muri di qualunque genere fronteggianti le strade devono essere conservati in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle persone e/o alle strade ed alle relative pertinenze" comma 8 "Chiunque non osserva le disposizioni di cui al comma 1 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 422,00 a € 1695,00";

VISTO l'art. 650 C.p. chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità, per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a € 206,00;

## REVOCA

L'Ordinanza Sindacale n. 4 del 20.01.2016;

## ORDINA

Al Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ed ivi residente nella Via \_\_\_\_\_

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, di intervenire immediatamente con tutti i mezzi e le opere necessarie ed indispensabili al fine di eliminare i pericoli per la pubblica e privata incolumità e alla sua messa in sicurezza, transennando le aree adiacenti ed installando adeguata segnaletica che indichi il pericolo dell'edificio. Dette operazioni dovranno essere condotte sotto la direzione di un tecnico professionista abilitato nominato dalla proprietà, che alla fine delle operazioni di che trattasi, dovrà trasmettere al Comune certificato attestante la messa in sicurezza dell'immobile.

## AVVERTENZE

Che la presente è immediatamente esecutiva e va eseguita nel rispetto del regolamento edilizio vigente, e delle norme in materia di decoro, igiene e sicurezza pubblica e privata;

Che in caso l'intervento sia realizzato d'ufficio, per l'intemperanza nei termini assegnati, lo stesso sarà realizzato in danno, con rivalsa di spese, oltre alle somme legate al transennamento, all'occupazione del suolo pubblico e alle somme pagate eventualmente a terzi senza la necessità che questo Ente adotti atti e/o provvedimenti di preavviso, fatta eccezione per l'accertamento di intemperanza;

Che in caso d'intemperanza, da parte del proprietario del fabbricato, il rapporto sarà trasmesso all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 650, 673 e 677 del c.p.;

Che eventuali danni a persone o/a cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del proprietario del fabbricato che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che trascorso il termine di 20 gg. dalla notifica, senza che gli interessati abbiano ottemperato a quanto previsto e disposto dal presente provvedimento, il responsabile del 1° Servizio del Nucleo Polizia Giudiziaria, ne darà avviso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, quale autorità giudiziaria, altresì, provvedendo nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente, alla contestazione delle sanzioni previste nella fattispecie;

Che la ditta prima dell'inizio dei lavori di messa in sicurezza, eseguiti nel rispetto della normativa urbanistica e del regolamento edilizio comunale vigente, contestualmente alla comunicazione di inizio attività "SCIA" presso il III Settore Servizi Tecnici - Edilizia privata -

Che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo, oggetto del presente atto, allo scopo di evitare un aggravarsi della situazione e, quindi, salvaguardare la salute e l'ordine pubblico, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge n. 241/90.

Che oltre alla suindicata proprietaria dell'immobile, vi fossero altri comproprietari, o aventi diritto, essi risulteranno obbligati solidali ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della Legge 689/91, quindi, gli interessati potranno trasmettere a questo ufficio i dati completi di ognuno di loro, al fine dell'applicazione del procedimento anche nei loro confronti.

Visto il combinato disposto dell'art. 1117 comma 1/2/3, modificato ed integrato con Legge n. 220 dell'11 dicembre 2012, il quale statuisce le *(Parti comuni dell'edificio)*;

Che a norma dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n.1034/1971 al TAR Sicilia, entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/1971, entro 120 gg. dalla data della sua pubblicazione

Che l'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento dove è possibile prendere visione degli atti è il V° Settore Polizia Municipale - 3° Servizio - "U.O. edilizia pericolante".

## DISPONE

Che copia della presente sia notificata, nella qualità di proprietaria:

Al Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ed ivi residente nella Via \_\_\_\_\_

Inoltre, copia della presente sarà notificata:

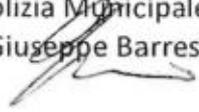
1. Al V° Settore Polizia Municipale 1° Servizio Nucleo di Polizia Giudiziaria Ambientale etc. per le verifiche sull'ottemperanza e sanzioni, oltre che eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria;

2. Al V° Settore Polizia Municipale 3° Servizio U.O. Edilizia Pericolante per gli adempimenti consequenziali;
3. Al III° Settore Servizi Tecnici - per gli adempimenti consequenziali di messa in sicurezza in caso di non ottemperanza;
4. Al Responsabile del U.O. ( N.O.P.A) presso la sede distaccata della P.M. di via P.S. Mattarella n.10;
5. Alla Legione Carabinieri "Sicilia" Stazione di Castelvetrano Via Vittorio Veneto n. 8;
6. Alla Prefettura di Trapani.
7. Alla Signora ' \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ed ivi residente nella Via \_\_\_\_\_

Castelvetrano



  
Il Responsabile del servizio  
Dott. Bucca Vincenzo

Il Dirigente  
Polizia Municipale  
Giuseppe Barresi  


Il SINDACO  
Avv. Errante Felice J.  
